Siracusa. Al capezzale dell'edilizia, la Fillea: "Stucchevoli i dibattiti tra ambientalisti e cementificatori"

Diminuisce ancora il tasso di occupazione nel settore edile. Nel 2016 si passa da 4 mila 800 addetti a 3 mila 960, con un – 20 per cento rispetto al 2015. L'ennesimo anno nero, fa notare la Cgil, con le ulteriori notizie negative, legate agli incidenti sul lavoro. L'ultimo in ordine di tempo vede come vittima un siracusano di 29 anni che lavorava a Malta.A fronte di tutto questo la Fillea Cgil reputa stancante il dibattito, "stucchevole e stancante" tra cementificatori e ambientalisti mentre il "settore muore, le infrastrutture latitano, le strade sprofondano , i siti di interesse culturale sono aperti due volte l'anno (grazie all' impagabile ruolo dei volontari), le scuole cadono a pezzi .
E qui , senza nessuna idea di sviluppo sostenibile , ripeschiamo manifesti ideologici e ricette fuori mercato". La strada da seguite sarebbe, secondo l'organizzazione sindacale, quella che, coinvolgendo politica e amministratori locali, mettesse intorno ad un tavolo imprese, sindacati e cittadini, per utilizzare, ad esempio, i quasi 200 milioni di euro previsti per Siracusa nel Master Plan. La Fillea è pronta ad analizzare, punto per punto, comune per comune, le opere previste dal Patto per la Sicilia, così da informare nel dettaglio i cittadini e pungolare gli amministratori pubblici affinchè questi potenziali finanziamenti non vadano persi.

Palazzolo. Amatriciana in piazza del Popolo per le popolazioni colpite dal sisma

Il piatto tipico di Amatrice cucinato in piazza del Popolo a Palazzolo per una serata all'insegna della solidarietà, con una raccolta fondi per le zone terremotate del centro Italia. "I love Amatrice" è l'iniziativa promossa del Rotary Club di Palazzolo Acreide "Valle dell' Anapo", guidato da Sebastiano Monaco con il patrocinio del Comune di Palazzolo che si svolgerà sabato 22 ottobre alle 20 in piazza del Popolo. L'obiettivo è quello di diffondere, insieme ad un pezzo della storia gastronomica italiana, anche i valori della solidarietà e della condivisione, proprio attraverso il piatto simbolo di questa tragedia, la pasta alla amatriciana. "Con la partecipazione di aziende del territorio e di sponsor che offriranno gratuitamente i prodotti e il loro lavoro – afferma il presidente Monaco – si organizzerà una serata in piazza dove chef locali cucineranno la pasta all'Amatriciana, accompagnata da buon vino, dolce e musica con un offerta minima di 5 euro. L'intero ricavato della raccolta sarà devoluto ai paesi colpiti dal sisma, per mezzo del nostro Distretto, che come concordato con il nostro Governatore Scibilia, veicolerà tali fondi ai Governatori dei distretti interessati i quali li impegneranno in iniziative specifiche e selettive pervenute dai club o enti del territorio".
Il centro storico di Palazzolo, tra i Borghi più belli d'Italia, condividerà così una serata di solidarietà, affinché si possa diffondere insieme ad un pezzo della storia gastronomica italiana anche i valori della condivisione e del servizio che sono alla base del Rotary. "A nome

dell’amministrazione esprimo soddisfazione per questa iniziativa proposta dal Rotary club Valle dell’Anapo – sottolinea il sindaco Carlo Scibetta – perché consente di esprimere quel senso di responsabilità e sussidiarietà che anche questa comunità nei momenti di bisogno manifesta in maniera spontanea. L’iniziativa inoltre è perfettamente in linea con quanto sta avvenendo a livello nazionale soprattutto nelle piccole comunità che si stanno riconoscendo e si stanno facendo interpreti dei problemi delle zone terremotate delle piccole realtà del Centro Italia”.
L’iniziativa di sabato è promossa in collaborazione con l’azienda “Valentino Catering”vincitore del “King of menu 2013” e del “King of Catering 2015”: lo chef Gaetano cucinerà la pasta all’Amatriciana, mentre la materia prima sarà offerta dalla società Unigroup e dal panificio Italia; il vino sarà fornito dalla società agricola Marabino; i dolci saranno preparati dal pasticcere Vincenzo Monaco vincitore della prima edizione di “Dolci dopo il tiggì” dell’azienda artigiana “Corsino pasticceria”. La serata sarà animata dal gruppo musicale “Archinuè”.

Siracusa. "Gaffe del Comune, cancellato il ricordo degli angeli di San Giuliano", polemizzano Vinciullo e Cotzia

“Il Comune cancella il ricordo degli angeli di San Giuliano di Puglia dal parco Robinson di via Giarre, dedicandolo alle

donne vittime di violenza”. Contestano la scelta il deputato regionale Vincenzo Vinciullo e il consigliere di circoscrizione, Alessandro Cotzia. Una gaffe,secondo i due esponenti politici. “La nuova dedica è senza dubbio meritevole- puntualizza Vinciullo, tanto che la legge contro la violenza sulle donne in Sicilia porta il mio nome. Mettiamo, però, in discussione il fatto che, in un momento drammatico per l’edilizia scolastica, in cui il ricordo di quei bimbi dovrebbe essere ulteriormente diffuso, l’Amministrazione Comunale abbia deciso di cancellare la dedica”. Per Vinciullo e Cotzia si tratta di una “svista” grave, che denota “l’incapacità di questa amministrazione”.

Siracusa. Formazione professionale, l'assessore Marziano: "Avviso 8 trasparente, verifiche con la Gdf"

“Al fine di garantire il massimo della trasparenza e della legalità nell’attuazione della graduatoria definitiva dell’Avviso 8 e la verifica dei requisiti dichiarati dagli enti, ho chiesto un incontro con il comandante regionale della Guardia di finanza per attivare il protocollo d’intesa stipulato nel 2011 tra Regione Sicilia e comando regionale della Guardia di finanza per il controllo approfondito di regolarità della spesa pubblica”.
Così l’assessore regionale all’Istruzione e alla Formazione professionale, Bruno Marziano, stoppa in maniera indiretta le

critiche piovute dopo alcune indiscrezioni sui corsi e gli enti finanziati.
“Ho consegnato, a soli fini conoscitivi, alla Gdf tutta la documentazione relativa alla formulazione della graduatoria provvisoria dell’Avviso 8”. L’attivazione del protocollo d’intesa, invece, verificherà eventuali elementi di criticità della graduatoria definitiva dell’Avviso 8, i cui relativi atti verranno comunicati alla Gdf al fine dei controlli previsti.
Inoltre, il protocollo prevede, tra le altre cose, la comunicazione periodica da parte della Regione al comando regionale della Gdf di dati e flussi informativi inerenti percettori di interventi finanziari pubblici.

Siracusa. Si spacca il controsoffitto, protestano gli studenti del "Gagini"

Nuova protesta degli studenti oggi nel capoluogo. Questa volta tocca all’istituto d’Arte “Gagini”, sul piede di guerra per un problema di natura strutturale che riguarda i locali che ospitano le aule in cui alunni e insegnanti trascorrono parecchie ore al giorno. Gli studenti hanno deciso di scioperare, questa mattina, proprio per rendere evidente le proprie preoccupazioni. I ragazzi sono guidati, nella protesta, dalla Rete degli Studenti Medi di Siracusa, che segue da vicino anche la vicenda legata all’istituto tecnico “Enrico Fermi”, in attesa degli interventi urgenti che il Libero Consorzio comunale (l’ex Provincia) ha garantito dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi e il servizio di “Striscia la Notizia”, in città con Eugenio il Genio in

occasione della mobilitazione studentesca nazionale che, a Siracusa, riguardava, non solo i temi del “no” alla “Buona scuola” del governo Renzi, ma anche (e per certi versi soprattutto) i problemi di edilizia scolastica, soprattutto degli istituti superiori del territorio. Nel caso del “Gagini”, un dossier fotografico realizzato dai rappresentanti degli studenti spiega con chiarezza quali sono i problemi a cui la protesta di oggi è collegata. Parti del controsoffitto si sono distaccate, tanto da lasciarne scoperta una parte.

Siracusa Risorse…senza risorse. Niente stipendi e taglio da 1 milione di euro

Da sette mesi i dipendenti di Siracusa Risorse attendono il pagamento dello stipendio e le notizie sul futuro non aiutano a tenere basso il livello di allerta. La società in house della ex Provincia Regionale lavora ancora senza contratto e con lo spettro del taglio di 1 milione di euro al rinnovo.
Rumoreggiano i sindacati. Stefano Gugliotta, Vera Carasi e Anna Floridia – i segretari di Filcams, Fisascat Uiltcus Siracusa – hanno chiesto un incontro al commissario straordinario Arnone. “I lavoratori hanno il diritto di conoscere i programmi e le valutazioni che il commissario ha deliberato, anche per capire quali sono le ripercussioni del taglio sulla società in house. Non è assolutamente giustificabile che a distanza di 20 giorni dalla richiesta, Arnone non abbia trovato un momento da dedicare ai sindacati del terziario ed ai lavoratori di Siracusa Risorse”.

Potrebbero presto tornare le proteste in strada. Allertato il prefetto sui rischi che potrebbero derivare in termini di ordine pubblico da parte dei lavoratori. “Esasperati, potrebbero assumere qualsiasi iniziativa di mobilitazione spontanea”, spiega Gugliotta.

Siracusa. Intitolato un parco alle "donne vittime di violenza", nel quartiere Tiche

Intitolato alle “donne vittime di violenza” il parco alle spalle della chiesa della Sacra Famiglia, nel quartiere Tiche. La richiesta era partita dal Centro Antiviolenza “La Nereide”, presidente Adriana Prazio, unitamente all’associazione “Per la città che vorrei” e a numerose associazioni che hanno aderito. Posizionata una panchina rossa in ricordo di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo.

Siracusa. Baratto amministrativo, Sorbello:

"Altro che in dirittura d'arrivo. Nessuna traccia della proposta"

Tempi ancora lunghi prima che il baratto amministrativo possa diventare realtà nel capoluogo. Ne è convinto il consigliere comunale Salvo Sorbello, nonostante nei giorni scorsi l'assessore Gianluca Scrofani abbia annunciato che il regolamento proposto dall'amministrazione sarebbe approdato subito in consiglio comunale. Il baratto amministrativo è la possibilità per i cittadini delle fasce di reddito più basse e che non riescono a far fronte al carico fiscale, di mettersi in regola con la tassa sui rifiuti offrendo la loro opera per piccola manutenzione o di riqualificazione di decoro urbano al Comune .”Proprio ieri ho cercato la proposta dell'amministrazione per visionarne i contenuti- spiega l'esponente di “Progetto Siracusa”- Stranamente non è stato possibile nemmeno trovarla. Questo lascia supporre che, tra l'avvio dell'iter, il passaggio nelle relative commissione- tre delle quali praticamente bloccate- e l'approvazione da parte del consiglio comunale debba ancora trascorrere parecchio tempo”. Considerazioni a cui Sorbello ne aggiunge altre. L'ex assessore ribadisce che “è assurdo che su cinque commissioni consiliari ce ne siano tre che non riescono ancora ad eleggere nemmeno il proprio presidente. Emblematico il caso della seconda commissione, che dovrebbe occuparsi di Politiche Sociali e Cultura, con temi fondamentali come gli asili nido e i fondi Pac solo per fare un paio di esempi. Da circa sette mesi questa commissione non si riunisce nemmeno”. Infine un commento. “Forse il baratto dovremo farlo noi, barattando, cioè, il nostro incarico con un po' di dignità in più. Questo consiglio comunale sta davvero perdendo la faccia”.

Siracusa. Piano paesaggistico, gli ambientalisti sul piede di guerra: "Sono tornati i cementificatori"

E’ di nuovo battaglia tra gli ambientalisti e i costruttori edili. Nel dettaglio sono le associazioni Natura Sicula, Passione civile e Notambiente a puntare l’incide contro l’Ance e Confindustria dopo la presentazione, da parte di queste ultime delle proprie osservazioni al piano paesaggistico della provincia. All’incontro del 14 ottobre ha preso parte anche il presidente dell’osservatorio regionale del Paesaggio, Buffa. L’organismo che guida ha il compito di esaminare i piani paesaggistici provinciali. Secondo le associazioni ambientaliste le osservazioni dei costruttori e di Confindustria mirano a rendere il piano paesaggistico di Siracusa simile a quello di Ragusa, con la riduzione delle aree di tutela. “A loro dire i due territori sono comparabili- spiega Fabio Morreale di Natura Sicula.
Come si possono considerare omogenei e comparabili i valori ambientali, storici e culturali, scientificamente rilevati, di due territori diversi anche se vicini?-si chiedono gli ambientalisti- Il presupposto dei costruttori cozza contro la scientificità delle rilevazioni e contro la storia dei due territori”. Le vere intenzioni sarebbero altre. “Diventa chiaro- spiega Morreale- quando si legge nel documento che “si supera “l’intoccabilità” delle attuali perimetrazioni delle aree tutelate di tipo1,2 e 3 previste dal Piano Paesistico e si riconosce ai comuni la possibilità di poter apportare

“limitate variazioni alle suddette perimetrazioni, nell’aggiornamento dello strumento urbanistico”. Natura Sicula, Passione Civile e Notambiente parlano di “formulazione palesemente illegale.
La nostra legislazione stabilisce che i Piani Regolatori devono adeguarsi al Piano Paesaggistico-puntualizzano- e non viceversa.

Siracusa. Società in house, le verifiche della Corte dei Conti, Messina: "Tutto corretto"

“Corretto l’iter seguito per la costituzione delle “Agenzie”, le società in house oggi sotto la lente d’ingrandimento della Corte dei Conti”. L’ex assessore e consigliere comunale Ferdinando Messina commenta così la vicenda, che vede la citazione in giudizio di 39 tra ex consiglieri e amministratori locali. “Premettendo la mia più incondizionata fiducia nell’operato della Giustizia contabile-commenta Messina- è opportuno precisare che le “Agenzie” non erano altro che società a totale partecipazione del Comune di Siracusa, utili a svolgere le attività ed i servizi già espletati da alcune cooperative (che utilizzavano personale proveniente dal bacino degli L.S.U.), e da personale
precario in forza al Comune da oltre venti anni in base a contratti di diritto privato o altre
forme contrattuali sempre di natura precaria. La costituzione delle “Agenzie”-prosegue- avrebbe consentito una razionalizzazione dei servizi ed una più funzionale

utilizzazione del personale; tale obiettivo è stato oggetto di molti incontri e riunioni, fino ad essere pienamente condiviso da tutte le forze politiche e sindacali, in ciò anche confortati da pareri resi da autorevoli professionisti della materia esterni al Comune e condivisi dagli uffici comunali che poi hanno favorevolmente espresso i propri pareri tecnici di competenza necessari per la regolarità della delibera di costituzione". Messina ribadisce "la correttezza amministrativa di quanto deliberato anche in relazione alla situazione politica dell'epoca e ritengo che -conclude- se, a causa di leggi successivamente intervenute e dei ricorsi, – presentati in modo strumentale dagli oppositori dell'epoca dopo aver votato anch'essi la delibera – , non si fosse interrotto il percorso intrapreso oggi, probabilmente, non sarebbero accaduti alcuni fatti all'attenzione dell'opinione pubblica locale e nazionale".